

LA NOSTRA ECONOMIA

LE INIZIATIVE

I RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE HANNO FATTO IL PUNTO SUGLI EVENTI A SOSTEGNO DEI CONSUMI MA ANCHE SULLE ATTIVITÀ DI PRESIDIO DEL TERRITORIO PER AUMENTARE LA SICUREZZA

«Ma la crisi non è ancora alle spalle per il commercio altro anno difficile»

Confesercenti, il bilancio di Checcagliani. Landini: «Niente ripresa»

di DORY d'ANZEO

LA CRISI non è alle spalle, il manifatturiero ancora ne risente, gli anni di magra hanno provocato la chiusura di 560 imprese del settore commerciale. Ma la Confesercenti va avanti, con le iniziative, la formazione, il credito per aiutare i giovani a scommettere sul proprio futuro. Bilancio di fine anno per l'associazione di via Fiorentina che ha voluto ripercorrere le tappe di un 2017 ancora difficile: «Ci aspettavamo una ripresa che non c'è stata - ha commentato il presidente Mario Landini - e la crisi perdurante sta mettendo tutti a dura prova. Noi comunque ci siamo, con le nostre iniziative e le nostre risorse». E anche con le proposte, Landini continua: «Visto questo stato di cose, crediamo che investire sul turismo sia la giusta via, considerata la mole di attrazioni che possiamo offrire. Anche in questo caso, ci siamo con le nostre attività di formazione e mettendo a disposizione degli operatori tutte le nostre risorse». Sempre Landini, ricorda anche l'impegno in tema di sicurezza: «Riflettori accessi sul quartiere di Saione ma la tranquillità e il decoro sono temi fondamentali ovunque. Siamo convinti che sia neces-



I VERTICI il direttore di Confesercenti Mario Checcagliani (a sinistra) e il presidente Mario Landini

sario far vivere le strade, in modo che si favorisca il passeggio e gli acquisti ma al tempo stesso anche la socializzazione». Senza dimenticare l'impegno per le telecamere di videosorveglianza, quanto mai necessarie soprattutto in alcune zone. I vertici dell'associazione hanno ricordato poi la lunga lista di iniziative sia in città, sia nei quartieri e in provincia, come i mercoledì di Anghiari o via Romana in festa. Con-

fesercenti ha poi proseguito l'azione di contrasto al fenomeno dell'abusivismo nei mercati, con le campagne per mettere in guardia i consumatori dai rischi che si corrono acquistando merce contraffatta da venditori abusivi. Parla del centro storico il direttore Mario Checcagliani: «La piccola distribuzione soffre, da un lato per la presenza di media e grande e oggi anche dell'online; i nostri centri storici rischiano di perdere

importanti presidi come sentiamo tutti i giorni l'eco dalle nostre vallate.

OCCORRE RENDERSI conto delle conseguenze se non si salvaguarda il tessuto della piccola impresa. La grande e grandissima distribuzione è cresciuta in Toscana e rischia di debordare. Aggiungiamo anche gli orari: da aperture domenicali concordate e in numero limitato si sta passando all'eccesso opposto, aperture senza limiti. All'apertura domenicale non si può rinunciare, ma un numero di di festività in cui è obbligatoria la chiusura è necessaria». Infine, l'attività sul credito, illustrata dal direttore dell'ufficio competente Franco Brami: «Nel corso del 2017 abbiamo seguito oltre seicento pratiche a testimonianza di quanto le aziende abbiano bisogno di liquidità. Abbiamo utilizzato il plafond messo a disposizione della Regione dedicato a investimenti e liquidità, a start up e aziende già avviate. Sono state presentate 40 domande che hanno portato all'istruzione di altrettante pratiche da 25 mila euro ciascuna, così sono nate nuove attività. Per gli investimenti, abbiamo aiutato le imprese a comprare macchinari più moderni e innovativi».



Il quadro

Le start up

Nel corso dell'anno presentate 40 pratiche da 25 mila euro ciascuna per un totale di un milione di euro destinato a chi ha voluto aprire un'attività

Gli investimenti

L'associazione è stata accanto agli imprenditori che hanno voluto ammodernare impianti e macchinari presentando 15 domande per interventi da 200 mila euro ciascuno

I giovani

L'agenzia formativa Cescot ha organizzato 85 percorsi formativi per far acquisire ai giovani imprenditori competenze da spendere nel mondo del lavoro

Obiettivo turismo

La manifattura continua ad attraversare un momento opaco, spiega Landini: «Bisogna intercettare i grandi flussi turistici per portare ricchezza»

Shopper!

Sciopero!

**22.12.2017 SCIOPERO NAZIONALE
DEI LAVORATORI DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA
E DELLE AZIENDE ADERENTI A FEDERDISTRIBUZIONE**



Per il rinnovo dei contratti nazionali scaduti da oltre 4 anni.

La Filcams Cgil chiama alla mobilitazione tutte le Lavoratrici e i Lavoratori e chiede la solidarietà di tutti i clienti.

VOGLIAMO IL CONTRATTO.